



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 244	di data 07/11/22

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC) DI CUI AL
DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la la Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 11/07/2022 con la quale sono stati forniti indirizzi per la predisposizione ed attuazione dei Progetti Utili alla Collettività, previsti dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4/2019 coordinato con le modifiche apportate in sede di conversione dalla L. n. 26/2019;

atteso che, secondo tali indirizzi della Giunta Comunale, ai fini della predisposizione dei Progetti utili alla Collettività:

- viene dato mandato ai Servizi comunali per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti ed approvati dai Servizi dell'Ente, saranno trasmessi al Servizio Welfare e coesione sociale per il caricamento su piattaforma GePI e per la susseguente attività di coordinamento e per l'abbinamento con i beneficiari;
richiamati:
 - il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
 - il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla collettività (PUC)";
 - la L. n. 234/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, art 1, comma 74, lettera C, punto 6);
- considerato che:
 - l'art. 4 del citato decreto dd. 22 ottobre 2019, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati;
 - la misura del Reddito di Cittadinanza (in seguito anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la

pagina 1/5

- sottoscrizione di un Patto per il Lavoro o per l'Inclusione Sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali *"progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019"*;
 - i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
dato atto che:
 - il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
 - progetti prevedono l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
 - i progetti devono partire dai bisogni della collettività e devono tenere conto delle competenze e caratteristiche individuali;
 - le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
 - ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza, tenuto agli obblighi, deve impegnarsi per almeno 8 (otto) ore settimanali e fino ad un massimo di 16 (sedici) ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
 - i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio dei singoli progetti, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
 - i progetti, pur rimanendo a titolarità dei Comuni, possono essere proposti e attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici, partner del Comune, o del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
 - gli oneri relativi alla copertura assicurativa responsabilità civile, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario per l'attivazione e la realizzazione dei PUC sono posti a carico dell'Amministrazione;
 - gli oneri relativi alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro sono a carico di INAIL;
precisato che:
 - PUC si collocano all'interno di un nuovo modello progettuale che prevede elementi innovativi tra cui la tracciabilità (art. 3 del Decreto 22 ottobre 2019) contemplando in tal senso che l'attuazione dei progetti stessi debba prevedere un "Catalogo pubblico dei PUC" attivati, per ambito di attività e numero di posti disponibili;
 - l'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del "Catalogo dei PUC", da effettuarsi nell'apposita piattaforma GePI;
 - all'interno di ogni Ente verrà individuato un dipendente con funzioni di Responsabile dei PUC nella piattaforma GePI con i seguenti compiti:
 - caricare a catalogo i PUC;
 - gestire i PUC da piattaforma;
 - assegnare i beneficiari del RdC ai PUC ;
 - ai beneficiari del RdC impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3, comma 12 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, nonché le previsioni di cui al D.P.R. n. 1124/1965;
 - in favore dei soggetti coinvolti nei PUC la normativa prevede l'attivazione di idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività previste dai PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);

- la circolare INAIL n. 10 del 27 marzo riporta al punto 3:
“Viene inoltre specificato che all'onere per la copertura assicurativa dei soggetti impegnati nei PUC provvede direttamente il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 12, comma 12, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e che gli oneri connessi agli eventi infortunistici relativi ai soggetti non regolarmente comunicati o registrati nella piattaforma GePI sono posti a carico del Comune titolare del PUC”. Trattandosi di soggetti iscritti INAIL, rientrano nella garanzia RCO di polizza per danni subiti e per danni cagionati nell'ambito dei prestatori d'opera (salvo che per danni a cose per i quali rientrano nella garanzia RCT)”;
- relativamente alla assicurazione RCT, i soggetti sono ricompresi nella vigente assicurazione generale in essere dell'Amministrazione che prevede, come soggetto assicurato, il Comune di Trento nonché gli amministratori, i dipendenti e tutti i soggetti che partecipano alle attività svolte dall'Assicurato;
dato atto ch'è stato predisposto da questo Servizio Servizi demografici e decentramento - Ufficio Servizi funerari - un progetto così come di seguito elencato ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Ambito di Progetto	Denominazione	Progetto Costo
formazione	riordino e riorganizzazione degli archivi	euro 100,00 (a carico del Servizio Welfare e coesione sociale)

verificato che il progetto è stato redatto secondo i seguenti criteri:

- 1) coerenza dei progetti con le finalità previste dalla legge di riferimento;
 - 2) coerenza con gli ambiti di intervento previsti;
 - 3) coerenza con il rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- precisato che:
- per motivi organizzativi il progetto prevede la presenza di n. 2 beneficiari i quali presteranno la loro attività per 8 ore settimanali per circa 3 mesi, presumibilmente a partire dalla metà del mese di novembre 2022;
 - la scelta dei beneficiari impegnati nel progetto, curata Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento e dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento;
dato atto che:
 - l'elenco dei progetti verrà pubblicato sul portale GePI all'indirizzo internet <https://pattosocialerdc.lavoro.gov.it/> nella sezione PUC pubblici - Catalogo PUC
 - i dati relativi al PUC approvato con il presente provvedimento saranno inseriti nella piattaforma GePI da parte del dipendente individuato con funzioni di Responsabile del PUC, in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale;
- considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
- vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente

eseguita, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
- la L. n. 234/2021;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di approvare il Progetto Utili alla Collettività (PUC) suindicato il cui schema progettuale è allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i beneficiari saranno coinvolti nel progetto nell'ambito del patto per il lavoro o del patto per l'inclusione sociale;
3. di dare atto che i dati relativi al PUC approvato con il presente provvedimento saranno inseriti nella piattaforma GePI da parte del dipendente individuato con funzioni di Responsabile del PUC, in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale;
4. di dare atto che carico dell'Amministrazione per l'implementazione del PUC di cui sopra sono poste unicamente le spese di trasporto per i beneficiari, sostenute dal Servizio Welfare e coesione sociale.

Allegati in formato elettronico

Progetto Utili alla Collettività (PUC)- Riordino e riorganizzazione archivi dell'Ufficio Servizi funerari - schema progettuale

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 07/11/22

pagina 5/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Livia Ferrario, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 11.01.2022 prot. n. 5887, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti,, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Katia Beatrici in data 07.11.2022 (pag. 5 di 5)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 244	di data 07/11/22

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC) DI CUI AL
DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16 novembre 2022